



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XV

19.03.2019

TOP / POJ / ODG / TDR

A1

IT

OL: DE

**ATTIVITÀ DEL COMITATO PERMANENTE E DELLA PRESIDENZA
2016-2019**

A Relazione della Presidenza del Comitato permanente

B Proposta di decisione

A Relazione della Presidenza del Comitato permanente

1. Sedute del Comitato permanente

Durante la Presidenza austriaca il Comitato permanente si è riunito cinque volte, per dedicarsi sia all'attuazione delle decisioni della XIV sessione sia alla preparazione delle decisioni per la XV sessione della Conferenza delle Alpi. Tra i principali temi affrontati i cambiamenti climatici e la presentazione della relazione del Comitato consultivo sul clima relativa al "Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050", l'elaborazione della Settima relazione sullo stato delle Alpi riguardo a "Governance dei rischi nel contesto dei pericoli naturali", la ristrutturazione dei Gruppi di lavoro tematici della Convenzione delle Alpi, la priorità attribuita all'uso parsimonioso del suolo nell'ambito del Gruppo di verifica, nonché la cooperazione con la Strategia macroregionale UE per la regione alpina (EUSALP).

La battuta d'inizio è stata segnata dal 63° Comitato permanente, tenutosi il 5 e 6 aprile 2017 a Bolzano. Fulcro delle ulteriori sedute è stata una delle priorità del Programma di lavoro pluriennale, che consiste nell'assicurare un legame più stretto tra le attività dei Gruppi di lavoro tematici e quelle del Comitato permanente per quanto riguarda l'attuazione del MAP.

Di seguito i temi

- 64° Comitato permanente, 4-5 ottobre 2017, Gmunden (A): "Biodiversità e paesaggio"; relazioni delle Piattaforme WISO ed ECONET nonché del gruppo di esperti ad hoc Pianificazione territoriale.
- 65° Comitato permanente, 13-14 giugno 2018, Schaan (FL): "Trasporti sostenibili"; relazione del Gruppo di lavoro Trasporti.
- 66° Comitato permanente, 6-7 ottobre 2018, Innsbruck (A): "Cambiamenti climatici"; relazione del Comitato consultivo sul clima.

2. Priorità della Presidenza austriaca

L'Austria ha scelto come motto per la propria Presidenza "**Protezione e utilizzo**", per sottolineare che protezione e sviluppo delle Alpi procedono di pari passo e non si escludono a vicenda. Il motto intende anche rafforzare i tre pilastri della sostenibilità: ambiente, economia e aspetti sociali. Oltre a proseguire e intensificare le attività delle presidenze precedenti, tra cui l'iniziativa culturale "Leggere le montagne" o il concorso di architettura "Constructive Alps", l'Austria ha dato molti nuovi impulsi.

La primissima manifestazione, tenutasi il 21 ottobre 2016 a Tainach (Carinzia) sul tema “Le Caravanche e la Convenzione delle Alpi – opportunità di sviluppo sostenibile”, ha posto subito al centro lo **sviluppo complessivo comune, transfrontaliero e cooperativo** patrocinato dalla Convenzione delle Alpi, a testimonianza di un territorio linguistico e culturale saldamente interconnesso. L’iniziativa è proseguita nel 2018 con un evento per la costruzione di un nuovo rifugio “Annahütte” nella zona al confine tra Austria e Slovenia, in cui sono state affrontate tra l’altro questioni riguardanti i molteplici utilizzi della natura.

Nell’ambito della Presidenza austriaca è stato dedicato ampio spazio al **tema dei cambiamenti climatici**. In occasione della XIV Conferenza delle Alpi di Grassau, i Ministri delle Parti contraenti hanno istituito il Comitato consultivo sul clima alpino, il quale si è occupato tra l’altro di accorpare le iniziative e i contributi esistenti in materia di cambiamenti climatici e di presentare proposte per un sistema di obiettivi concreti della Convenzione delle Alpi ai fini di un impatto climatico zero nella regione alpina. E proprio questo sistema di obiettivi formulati per dodici diversi settori è stato ultimato nel 2018 e approvato dal Comitato permanente nel novembre 2018 a Innsbruck. Esso costituisce inoltre il nucleo del Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050, presentato alla Conferenza delle Alpi.

La **Settima relazione sullo stato delle Alpi**, dedicata al tema “La governance del rischio nel contesto dei pericoli naturali”, è stata redatta da un team internazionale e interdisciplinare facente parte della Piattaforma Pericoli naturali (PLANALP). Per la prima volta nella lunga storia delle relazioni sullo stato delle Alpi è stato possibile sottoporre alla Conferenza delle Alpi un testo completo pronto per l’approvazione in tutte le quattro lingue alpine.

Sia il Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050 sia la Settima relazione sullo stato delle Alpi confluiscono nella **Dichiarazione** “Alpi clima neutrali e resilienti ai cambiamenti climatici 2050” e vanno a costituire un essenziale strumento di base per il dibattito dei prossimi anni.

Per la prima volta si è effettuato, su iniziativa della Germania, un concorso a livello alpino per la lotta ai cambiamenti climatici e l’efficienza energetica nel settore alberghiero e della ristorazione (**ClimaHost**), che ha consentito un’inedita interazione tra turismo e clima sotto l’egida della Convenzione delle Alpi. Una giuria internazionale ha premiato per le loro esemplari misure di lotta ai cambiamenti climatici ambiziose aziende operanti nel settore in tutto l’arco alpino.

Per rendere la Convenzione delle Alpi ancora più agile ed efficiente, la Presidenza austriaca, insieme al Segretariato permanente, dall’inizio del 2018 lavora in modo intensivo all’**ottimizzazione e ristrutturazione dei Gruppi di lavoro tematici**. Dapprima si è orientata in base alle priorità di contenuto del Programma di lavoro pluriennale 2017-2022 della Conferenza delle Alpi. Successivamente sono stati organizzati numerosi dibattiti con i capidelegazione in cui sono state discusse le varie idee riguardanti la riorganizzazione dei Gruppi di

lavoro. Da questi scambi è scaturita infine una nuova struttura di lavoro che attribuisce nuovamente una maggiore rilevanza strategica anche al Comitato permanente.

Inoltre, prendendo le mosse dalla Convenzione delle Alpi, si è rafforzata la **cooperazione con la Strategia macroregionale UE per la regione alpina (EUSALP)** che insieme alla Convenzione rappresenta un importante strumento di politica regionale. La collaborazione tra la Convenzione delle Alpi e la Strategia macroregionale UE per la regione alpina (EUSALP) è in linea anche con le direttive politiche delle precedenti Conferenze delle Alpi ed è sempre stata al centro dell'interesse della Presidenza austriaca, non da ultimo per sfruttare le sinergie tra le due entità ed evitare le sovrapposizioni. L'impulso iniziale è partito da un workshop tenutosi a Gmunden nell'ottobre 2017, quando per la prima volta i responsabili dei Gruppi d'azione di EUSALP e quelli dei Gruppi di lavoro e delle Piattaforme della Convenzione delle Alpi hanno partecipato a un dibattito con un moderatore sulla futura cooperazione. Il lavoro è proseguito in un secondo workshop a Vienna a settembre 2018. Sono stati così affrontati i temi dello scambio delle informazioni acquisite nelle riunioni, l'attribuzione reciproca dello status di osservatore o la possibilità di un calendario comune.

A ottobre 2017, a Werfenweng si è svolta una giornata alpina sul tema "**Mobilità sostenibile e turismo**" che ha offerto l'occasione per presentare molteplici esempi di best practice di tutto lo spazio alpino, concentrando l'attenzione in particolare sugli effetti per la salute.

Un'ulteriore priorità per l'Austria è stato il **suolo**. A tale riguardo, il Gruppo di verifica della Convenzione delle Alpi ha esaminato in modo approfondito le disposizioni del relativo Protocollo contenenti norme per un uso parsimonioso del suolo, dando vita a una guida alpina in materia.

Nel maggio del 2018 si è tenuto nell'Ausseerland (A) in Stiria un convegno internazionale in cui si è discussa l'importanza delle **torbiere** ai fini della protezione del suolo e della lotta ai cambiamenti climatici, facendo luce sui principi giuridici in materia.

Anche al tema **acqua** è stata dedicata una particolare attenzione. Ad esempio se n'è occupato a fondo il "Forum Alpinum 2018" nel maggio 2018 a Breitenwang (A).

Sul piano politico è stata data enfasi inoltre al **ruolo della donna nelle regioni montane** e al settore dell'**agricoltura di montagna**.

Per quanto concerne il ruolo della donna nelle regioni montane, il 18 e 19 aprile 2017 ad Alpbach (A) si sono incontrati rappresentanti delle regioni montane di quattro continenti. Il tema centrale è stato il modo in cui le donne preservano, migliorano e contraddistinguono in termini ecologici, economici e culturali le attività nelle Alpi. Un forte risultato visibile è la Di-

chiarazione “Soluzioni regionali per sfide globali”, presentata anche nel quadro di un evento collaterale all’incontro della CSW (UN-Commission on the Status of Women).

A St. Johann in Pongau (A) il 13 settembre 2017 si è svolta la conferenza sul tema “**Il futuro dell'agricoltura di montagna nelle Alpi**” organizzata dalla Presidenza austriaca, dalla Camera austriaca per l'agricoltura e dalla rete Zukunftsraum Land. Scopo della conferenza era quello di avere una visione approfondita ed una discussione aperta sulle sfide che l'agricoltura di montagna sta affrontando oggi, nonché di approvare il “Memorandum delle regioni alpine per lo sviluppo dell'agricoltura di montagna nel contesto della Politica Agricola Comune (PAC)”, presentato successivamente dal Ministro austriaco per l'ambiente anche al Consiglio europeo per l'agricoltura.

Infine sono stati organizzati due workshop nazionali in **campo forestale**, i quali si sono occupati di “foreste montane e lotta ai cambiamenti climatici”, nonché di “foreste montane e qualità dell'aria”.

3. Collaborazione con il Segretariato permanente

Per la riuscita delle sedute del Comitato permanente, come pure per l'efficienza del proprio lavoro, la Presidenza austriaca ritiene essenziale il ruolo del Segretariato permanente. L'Austria aveva finanziato una posizione supplementare presso il Segretariato per la preparazione delle varie riunioni e di altre manifestazioni della Presidenza, che ha anche assunto la funzione di trait d'union tra il Segretariato e la Presidenza, oltre che di contatto con i partner dei luoghi in cui si svolgono le sedute, garantendo così un ottimo coordinamento e un'elevata qualità del lavoro. Il team del Segretariato permanente e la sua direzione sono dotati di una notevole competenza tecnica e interculturale, nonché di doti di affidabilità e creatività. Dal punto di vista della Presidenza austriaca, la collaborazione ha funzionato egregiamente ed è stata una tessera decisiva del mosaico che ha condotto al successo e ai risultati conseguiti.

Uno dei compiti della Presidenza consisteva questa volta anche nel garantire la successione dell'Ambasciatore Markus Reiterer nella sua funzione di Segretario generale, il cui mandato a norma di Statuto scade il 30 giugno 2019. A tale scopo è stato indetto un bando a livello europeo, al cui termine il 5 marzo 2019 si sono svolte a Innsbruck interviste con sei candidati selezionati. La Presidenza austriaca desidera ringraziare vivamente l'Ambasciatore Reiterer per il suo costante supporto, per la sua creatività e per il suo instancabile impegno.

4. Dialogo con i Gruppi di lavoro e le Piattaforme

Al fine di assicurare ed eventualmente approfondire il costante scambio di informazioni tra i Gruppi di lavoro tematici, a gennaio 2017 la Presidenza austriaca ha organizzato a Vienna un workshop per i presidenti dei Gruppi di lavoro e delle Piattaforme.

Nell'ambito della relazione per il Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050, redatta durante la presidenza austriaca del Comitato consultivo sul clima, tutti i Gruppi di lavoro hanno collaborato attivamente alla formulazione degli obiettivi settoriali.

5. Collaborazione con gli Osservatori, le reti alpine e la società civile

Consapevoli che la Convenzione delle Alpi si traduce in fatti concreti solo con la collaborazione dei suoi abitanti, gli Osservatori e le reti alpine, che fungono da megafono e rappresentanti dei loro interessi, sono stati importanti partner della Presidenza austriaca. Una logica novità è consistita quindi nell'introduzione di un regolare scambio di opinioni informale con gli Osservatori della Convenzione delle Alpi prima di ogni seduta del Comitato permanente.

Traendo spunto dall'iniziativa presa dalla Svizzera nel 2012 di collegare la sessione della Conferenza delle Alpi alla Settimana Alpina e basandosi sulle esperienze della Settimana Alpina 2016 svoltasi a Grassau sotto la Presidenza tedesca, si prevede di dare seguito a questo dialogo tra la popolazione alpina e gli organi della Convenzione delle Alpi. Quale passo intermedio, gli Osservatori della Convenzione delle Alpi sono stati invitati a creare un intermezzo ai margini della XV Conferenza delle Alpi 2019 all'insegna del motto "Domani nelle Alpi", nel quale dovranno cercare il dialogo con i più svariati gruppi di persone.

6. Promozione di progetti per l'attuazione della Convenzione delle Alpi

Proprio la possibilità offerta nel Programma di lavoro pluriennale 2017-2022 della Conferenza delle Alpi nell'ambito della priorità "Popolazione e cultura" di promuovere, tramite progetti e iniziative, la visibilità della Convenzione delle Alpi ha rappresentato un forte obiettivo per la Presidenza austriaca, grazie anche alla decisiva collaborazione del Segretariato permanente. Il sostegno a progetti, come il Parlamento dei giovani, Young Academics Award, il biglietto Interrail alpino, il festival "Leggere le montagne" o il Tour We Are Alps ecc. hanno rivestito quindi una grande importanza per la Presidenza.

7. Green Event

A titolo di contributo diretto all'attuazione del Piano d'azione sul cambiamento climatico, il Comitato permanente ha partecipato agli sforzi del Segretariato permanente di organizzare le sedute, compresi i viaggi per raggiungerne le sedi, nel modo più sostenibile possibile. A seconda dal luogo in cui si svolge la riunione esistono diversi requisiti e certificazioni per lo svolgimento di manifestazioni sostenibili. Le sedute del Comitato permanente durante la Presidenza austriaca sono state insignite del marchio Green Event.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi prende atto della relazione della Presidenza e ringrazia il Presidente del Comitato Permanente e tutto il team di Presidenza per il lavoro svolto.